

10 settembre 2004 0:00

## 4YOU/MYWAY. LA CONSOB CONTINUA A NON RISPONDERE: DIGIUNO?

Firenze, 10 Settembre 2004. A seguire il testo della lettera che Alessandro Pedone, responsabile Aduc per la tutela del risparmio, ha inviato al presidente della Consob Lamberto Cardia.

L'ultima Sua gradita missiva del 27 Maggio 2004 ci comunicava l'invio di formali lettere di contestazione a dirigenti del gruppo MPS in relazione al caso dei prodotti finanziaria ideati prima da Banca 121 e distribuiti poi da tutto il gruppo MPS.

Sono passati ormai più di due mesi dal termine massimo per l'invio delle memorie di replica alle contestazioni mosse e confidiamo nel pieno rispetto da parte della Commissione dei tempi tecnici, che essa stessa si è imposta, per lo svolgimento delle pratiche relative all'eventuali sanzioni. Attendiamo quindi entro la fine dell'anno l'esito della procedura avviata dalle contestazioni formalizzate ai dirigenti del gruppo MPS.

Nel frattempo, in due successive lettere rimaste senza risposta, Le abbiamo significato ancora una volta l'urgenza di un **pronunciamento pubblico da parte della Commissione** (a prescindere quindi dalle eventuali sanzioni) circa alcuni quesiti in ordine al **comportamento** dell'intermediario nella progettazione, commercializzazione ed esecuzione di questi piani finanziari. Le ripetiamo i quesiti già formulati nella lettera del 1 Giugno 2004, in ordine al disposto dell'art. 21 del Testo Unico della Finanza e del Regolamento Consob 11522:

1. I piani finanziari MyWay e 4 You possono ritenersi progettati nell'"*interesse del cliente*"?
2. I piani finanziari MyWay e 4 You possono definirsi "*trasparenti*"?
3. Può definirsi "*corretto*" il comportamento dell'intermediario che concede un finanziamento allo scopo di investire la parte preponderante del capitale finanziato ad un tasso fisso inferiore rispetto a quello di finanziamento?
4. La commercializzazione di circa 170.000 piani finanziari "MyWay" e "4You" può essere definito un comportamento riguardoso dell'"*integrità del mercato*"?
5. Il gruppo Monte dei Paschi di Siena, nella progettazione dei piani finanziari MyWay e 4You ha ridotto "*al minimo il rischio di conflitti di interesse*" e, in situazione di conflitto di interessi, si può dire che abbia agito "*in modo da assicurare comunque ai clienti trasparenza ed equo trattamento*"?
6. In relazione alla negoziazione in contropartita diretta dell'obbligazione prevista nel contratto, la stessa è stata venduta ai clienti ad un prezzo oscillante fra il 10% ed il 30% superiore rispetto al suo valore di mercato. Si può parlare, in questo caso di "*best execution*"?
7. I piani MyWay, venduti attraverso promotori finanziari, non riportano nel corpo contrattuale la facoltà di cui all'art. 30, comma 6 del D.Lgs 58/98. L'omessa indicazione di questa facoltà nel corpo contrattuale può definirsi un comportamento "*diligente*"?
8. Può definirsi "*corretto e diligente*" il comportamento dell'intermediario che concede un finanziamento espressamente finalizzato all'investimento in fondi comuni d'investimento e obbligazioni ponendo, contestualmente, un pegno su tali strumenti finanziari rendendoli così indisponibili per 15 o 30 anni?

Non riusciamo francamente a comprendere perché a queste semplici domande, a cui sono direttamente interessati oltre 170.000 risparmiatori italiani, Lei abbia fino ad oggi ritenuto di non dover rispondere. Continuiamo a ritenere che sia **indispensabile ed urgente** un pronunciamento pubblico della Consob su questi temi sia nell'interesse di tutti i risparmiatori direttamente coinvolti che nel più generale interesse del mercato.

Per questo, non avendo ricevuto nessuna risposta, Le **antico** che **partire dal 4 Ottobre prossimo avvierò un nuovo digiuno di dialogo**, nell'estremo tentativo di significarLe l'urgenza di un problema che non può più essere procrastinato senza che non venga lesa, agli occhi dei risparmiatori che si sono a noi rivolti e della comunità finanziaria tutta, la credibilità e l'autorevolezza della Commissione che Lei presiede.